



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e, in particolare, gli artt. 21 e 25;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e in particolare l’art. 1 comma 93, che prevede la modalità di valutazione dei Dirigenti Scolastici e il comma 94 che disciplina la composizione dei nuclei di valutazione dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013, recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione” e, in particolare, l’art. 2 comma 2, l’art. 3 e l’art. 6, commi 4 e 5;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 riguardante la valutazione dei Dirigenti Scolastici, con particolare riferimento all’art. 10 “Piano regionale di valutazione”;

VISTE le Linee Guida per la valutazione dei dirigenti scolastici, adottate con Decreto Dipartimentale n. 971 del 21/09/2016;

VISTO il proprio Decreto Direttoriale n. 15 del 13/01/2017 con cui è stato adottato il Piano Regionale di Valutazione dei Dirigenti Scolastici per l’a.s. 2016/2017, il successivo di rettifica di cui al D.D.G. n. 129 del 27/03/2017 ed il successivo di integrazione di cui D.D.G. n. 7591 del 05/05/2017;

VISTA la proposta del Coordinatore del Servizio ispettivo del 18/07/2017 relativamente alla sostituzione della Dott.ssa Garuti Rossella con la Dott.ssa Gianferrari Laura in qualità di coordinatore del nucleo n. 6;

VISTA la proposta del Coordinatore del Servizio ispettivo dell’11/09/2017 relativamente alle seguenti sostituzioni: la Dott.ssa Zanasi Margherita con la Dott.ssa Roberta Pinelli in qualità di componente del nucleo n. 8; la Dott.ssa Borini Maria Benedetta con il Dott. Domenico Altamura in qualità di componente del nucleo n. 9; la Dott.ssa Elena Zuffada con la Dott.ssa Gloria Cattani in qualità di componente del nucleo n. 7;

DECRETA

Il Piano Regionale di Valutazione dei Dirigenti Scolastici per l’a.s. 2016/2017, di cui al Decreto Direttoriale n. 7591 del 05/05/2017, viene rettificato nella sezione relativa alla composizione dei Nuclei con le seguenti sostituzioni:

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258 e-mail: a.trovato@istruzione.it

Via de’ Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** – Tel.: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: istruzioneer.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- la Dott.ssa Garuti Rossella viene sostituita con la Dott.ssa Gianferrari Laura in qualità di coordinatore del nucleo n. 6;
- la Dott.ssa Zanasi Margherita viene sostituita con la Dott.ssa Roberta Pinelli in qualità di componente del nucleo n. 8;
- la Dott.ssa Borini Maria Benedetta viene sostituita con il Dott. Domenico Altamura in qualità di componente del nucleo n. 9;
- la Dott.ssa Elena Zuffada viene sostituita con la Dott.ssa Gloria Cattani in qualità di componente del nucleo n. 7.

Il presente decreto è pubblicato sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Stefano Versari



Firmato digitalmente da
VERSARI STEFANO
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

Al sito www.istruzioneer.it - sezione “Amministrazione trasparente”

Al Coordinatore regionale del servizio ispettivo

Ai Coordinatori e componenti dei nuclei di valutazione dei Dirigenti Scolastici

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258 e-mail: a.trovato@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** – Tel.: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: istruzioneer.it



PIANO DI VALUTAZIONE

Denominazione	Piano regionale di valutazione – Emilia Romagna triennio 2016/17 - 2018/19
Versione	5
Data	15/09/2017



OBIETTIVI REGIONALI

Per tutte le scuole: 1. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti stranieri;

TRAGUARDO

Progressiva riduzione dei tassi

INDICATORE

Per la generalità degli studenti

a) Tasso di insuccesso

(n. non ammessi alla classe successiva/n. iscritti) (riferito al 2015/16)

b) Tasso di abbandono

(n. non frequentanti/n. iscritti)*

*non frequentanti=alunni che hanno superato il 25% di assenze rispetto al monte ore ordinamentale, al netto delle deroghe previste dal Collegio.

(riferito al 2016/17 con dati parametrati alla data di compilazione del portfolio)

c) Tasso di dispersione

(n. non ammessi alla classe successiva alla fine del 2015/16 e non reinscritti nel 2016/17)

Per gli studenti stranieri ripetere gli indicatori a) b) e c)

d) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

2. Realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;

TRAGUARDO

Realizzazione di azioni di accompagnamento e di intese con scuole dell'altro ciclo

INDICATORE

a) Azioni di accompagnamento interne effettuate

b) Intese con gli istituti dell'altro ciclo (progetti, protocolli, ...)

c) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

3. Rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza nonche', per le scuole secondarie di secondo grado, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;

TRAGUARDO

Collegialità nella progettazione didattica e valutazione come ordinaria pratica della scuola

INDICATORE

a) Percentuale di docenti che aderiscono alle programmazioni collegiali

b) Percentuale di docenti che adottano rubriche di valutazioni comuni

c) Percentuale di docenti che svolgono prove comuni per classi parallele

d) Attività di progettazione comune didattico-organizzativa tra i CPIA e le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello (descrittivo)

e) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

4. Incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;

TRAGUARDO

Realizzazione di iniziative in collaborazione con soggetti del territorio

INDICATORE

- a) Iniziative di qualificazione e ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto svolte in collaborazione con soggetti del territorio
- b) Soggetti pubblici e privati coinvolti in apposite intese e accordi
- c) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

5. Promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione.

TRAGUARDO

Partecipazione ordinaria di docenti e ATA alla formazione (al netto delle iniziative obbligatorie sulla sicurezza)

INDICATORE

- a) Iniziative di formazione svolte nella scuola o in raccordo con USR/UST/reti, per docenti e/o ATA
- b) Percentuale di docenti partecipanti;
- c) Percentuale di ATA partecipanti
- d) Ore di formazione svolte in media da ciascun docente
- e) Ore di formazione svolte in media da ciascun ATA
- f) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

6. Per le scuole del 1° ciclo

Attivare e/o consolidare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

TRAGUARDO

Sviluppo ed attuazione del curricolo verticale su tutte le aree disciplinari e sull'intero percorso

INDICATORE

- a) Elenco Discipline/aree disciplinari coinvolte
- b) Percentuale di docenti coinvolti nell'attuazione del curricolo verticale
- c) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

7. Per le scuole del 2° ciclo

Incrementare e ampliare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Finalizzazione delle relazioni con i soggetti esterni all'efficacia dell'alternanza e dell'orientamento

INDICATORE

- a) Percentuale di ore di alternanza svolte in IFS (Impresa Formativa Simulata) rispetto al monte-ore complessivo previsto per il triennio
- b) Percentuale di ore di tirocinio rispetto al monte-ore complessivo previsto per il triennio
- c) Elenco azioni di orientamento in uscita sviluppate in collaborazione con soggetti esterni
- d) Elenco soggetti esterni coinvolti (eventuale esistenza di un Comitato Tecnico Scientifico / Comitato Scientifico)
- e) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

8. Per le scuole del 2° ciclo con Licei

Incrementare nei percorsi liceali l'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà quali: studenti certificati anche in situazioni di gravità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, privi di cittadinanza italiana.

TRAGUARDO

Incremento dell'attrattività dei percorsi liceali anche per gli studenti in situazione di svantaggio

INDICATORE

- a) Percentuale di studenti con certificazione ex legge 104
- b) Percentuale di studenti DSA
- c) Percentuale di studenti privi di cittadinanza italiana
- d) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

9. Per le scuole del 2° ciclo con Professionali

Innalzare nei percorsi di istruzione professionale i livelli di competenze degli studenti in italiano e matematica nel primo biennio, come rilevati dalle prove standardizzate nazionali e, ove applicabili, dalle indagini internazionali.

TRAGUARDO

Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate

INDICATORE

- a) Livelli di competenze e grado di partecipazione degli studenti in italiano nelle rilevazioni Invalsi
- b) Livelli di competenze e grado di partecipazione in matematica nelle rilevazioni Invalsi
- c) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (Ad es. Effetto scuola nelle ultime rilevazioni Invalsi, rispetto alla media regionale) (max. 3)

10. Per i CPIA

1. Definire criteri e modalità comuni di progettazione didattico-organizzativa con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello;

TRAGUARDO

Realizzazione di un'effettiva co-progettazione con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello

INDICATORE

- a) Attività di progettazione comune didattico-organizzativa con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello (descrittivo)
- b) Modalità di funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale (descrittivo)
- c) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

11. Per i CPIA 2. Incrementare gli accordi con soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di incrementare le opportunità formative a beneficio dell'utenza adulta, appartenente in particolare a gruppi svantaggiati.

TRAGUARDO

Sviluppo di attività di ampliamento dell'offerta formativa a beneficio dell'utenza adulta (art.2co.5 DPR 263/2012)

INDICATORE

- a) Attività di incremento delle opportunità formative a beneficio dell'utenza adulta, appartenente in particolare a gruppi svantaggiati, attraverso accordi con altri soggetti (descrittivo).
- b) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

12. Per le scuole di nuova istituzione:

Realizzare i processi di aggregazione del personale della nuova istituzione scolastica, armonizzando pratiche didattiche e valutative, criteri gestionali, modalità amministrative.

TRAGUARDO

Piena armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative, criteri gestionali, modalità amministrative

INDICATORE

- a) attività di armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative (descrittivo)
- b) Attività di armonizzazione dei criteri gestionali e delle modalità amministrative (descrittivo).
- c) Ulteriori indicatori proposti dal dirigente scolastico (max. 3)

COMPOSIZIONE dei NUCLEI e DIRIGENTI SCOLASTICI da VALUTARE



NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
BARIGGI MARIA PIA	Dirigente Scolastico in quiescenza	✓
CAPPELLINI ADRIANO	Dirigente Scolastico	
FASAN GIOVANNI	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
BERGIANTI CLAUDIO	Dirigente MIUR	✓
FAVARI SIMONA	Dirigente Scolastico	
MONTI MAURO	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
BERGIANTI CLAUDIO	Dirigente MIUR	✓
FANTINATO ROBERTA	Dirigente Scolastico	
GAMBETTI FABIO	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
BRESCIANINI CHIARA	Dirigente MIUR	✓
ZANTI MARIA CRISTINA	Dirigente Scolastico	
ZINI MAURA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
CARINI GIAN PAOLO	Dirigente Scolastico in quiescenza	✓
ANDENA TERESA	Dirigente Scolastico	
STELLATI MARIA ANTONIETTA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
DAVOLI PAOLO	Dirigente MIUR	✓
PARMIGIANI MASSIMO	Dirigente Scolastico	
PASTORELLI MARIA TERESA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
GIANFERRARI LAURA	Dirigente Scolastico in quiescenza	✓
GENTILI GIUSEPPINA	Dirigente Scolastico	
MORINI GIOVANNA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
GIANFERRARI LAURA	Dirigente Scolastico in quiescenza	✓
CAPRA CRISTINA	Dirigente Scolastico	
CATTANI GLORIA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
GOVONI IOLE	Dirigente Scolastico in quiescenza	✓
CULZONI MARIAGRAZIA	Dirigente Scolastico	
PINELLI ROBERTA	Dirigente Scolastico in quiescenza	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
GUSPINI MARCO	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
ALTAMURA DOMENICO	Dirigente Scolastico in quiescenza	
CALANCHINI MONTI PATRIZIA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
LUISI RENATO	Dirigente Scolastico in quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
MASSARO FILOMENA	Dirigente Scolastico	
TROMBETTI EVA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
MARTINEZ MARIA LUISA	Dirigente Scolastico in quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
D' ADDARIO MARIA SILVANA	Componente Esterno	
DRADI GIANLUCA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
MELUCCI AGOSTINA	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
BIGUZZI VALENTINA	Dirigente Scolastico	
VALGIMIGLI RAFFAELLA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
MIGLIORI MAURIZIA	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORINI ROBERTO	Dirigente Scolastico	
TINTI GIUSEPPINA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
NANNI MARIO MARIA	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
BEVILACQUA PIETRO	Componente Esterno	
GRAZIOLI MARIA CRISTINA	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
ORLANDO FRANCESCO	Dirigente MIUR	<input checked="" type="checkbox"/>
GIOVANNETTI ROBERTO	Dirigente Scolastico	
URBINATI MASSIMILIANO	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
PELLIZZARI LILIA	Dirigente Scolastico in quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
GUARRACINO DOMENICO	Dirigente Scolastico	
MESSINA GIUSEPPE	Dirigente Scolastico	

NUCLEO

Cognome Nome	Qualifica	Coordinatore
VILLANI LAURA	Dirigente Scolastico in quiescenza	<input checked="" type="checkbox"/>
LAZZARINI MAURIZIO	Dirigente Scolastico	
PARMA PATRIZIA	Dirigente Scolastico	